

Codice A1816B

D.D. 20 maggio 2025, n. 1014

R.D. 523/1904 - P.I. 7655 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di movimentazione di materiale litoide per il ripristino della presa irrigua nell'alveo del Fiume Stura di Demonte nel Comune di Cuneo. Richiedente: Consorzio di Irrigazione Sinistra Stura - Distretto Irriguo Consorzio della Bealera Leona - Cuneo.



ATTO DD 1014/A1816B/2025

DEL 20/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 7655 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di movimentazione di materiale litoide per il ripristino della presa irrigua nell'alveo del Fiume Stura di Demonte nel Comune di Cuneo.
Richiedente: Consorzio di Irrigazione Sinistra Stura – Distretto Irriguo Consorzio della Bealera Leona - Cuneo

Premesso che:

- in data 06/03/2025, con nota acquisita al prot. n. 9584/A1816B, il Consorzio di Irrigazione Sinistra Stura – Distretto Irriguo Consorzio della Bealera Leona, con sede legale in Cuneo, Corso Nizza n. 37, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di movimentazione di materiale litoide per il ripristino della presa irrigua nell'alveo del Fiume Stura di Demonte, in sponda idrografica sinistra, in frazione Ronchi, loc. Tetto Stellino, nel Comune di Cuneo, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- il Consorzio di Irrigazione Sinistra Stura – Distretto Irriguo Consorzio della Bealera Leona, è titolare dell'utenza CN R6/B di Derivazione dal Fiume Stura di Demonte ad uso agricolo, concessa con Decreto Ministeriale di Riconoscimento di antico diritto n. 8215 del 18/12/1931 ed attualmente in fase di rinnovo;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Mauro Dematteis, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (file: *A. Inquadramento cartografico.pdf.p7m*, *B. Cartografia su base ctr.pdf.p7m*, *C.1 Planimetria su ortofoto.pdf.p7m*, *C.2 Planimetria catastale.pdf.p7m*, *D.1 Planimetria sbarramento.pdf.p7m*, *D.2 Planimetria primo scolmatore.pdf.p7m*, *D.3 Planimetria secondo scolmatore*, *D.4 Sezioni di progetto.pdf.p7m*, *E. Relazione tecnico-illustrativa.pdf.p7m*, *F. Relazione idrologico-idraulica.pdf.p7m*, *G. Documentazione fotografica.pdf.p7m*, *H. Dichiarazione esclusione VIA.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente

nella realizzazione di tre coronelle con materiale sciolto d'alveo, per lo sbarramento precario del corso d'acqua e la sistemazione di due scolmatori posti a valle del punto di presa, al fine di mantenere livelli idrici sufficienti a consentire l'alimentazione dal fiume Stura di Demonte, per il Canale Leona e di conseguenza dei terreni del comprensorio, in particolare:

- una principale coronella di derivazione in materiale sciolto con andamento diagonale rispetto al deflusso del Fiume Stura di Demonte (lunghezza circa 76 m, con sommità posta ad una quota compresa tra un massimo di 433,50 m s.l.m. -sezione AA, in prossimità della destra idrografica- ed un minimo di 433,39 m s.l.m. -sezione CC, in vicinanza del punto di prelievo);
- realizzazione, a circa 630 m a valle dell'imbocco del ramo secondario, di una coronella in materiale sciolto per la sistemazione del primo scolmatore (lunghezza circa 37 m);
- coronella di sistemazione del secondo scolmatore (lunghezza pari a circa 15 m, con aumento della quota della sponda destra del canale di adduzione a 424,33 m s.l.m.);

Tali lavori saranno eseguiti nella porzione di corso d'acqua compresa tra il lotto censito al C.T., al F. 115 e F. 28, al C.T. del comune di Cuneo.

Considerato che in funzione della tipologia dei lavori in questione, costituiti da manutenzione di presa irrigua, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino delle sezioni idrauliche nei pressi della derivazione già concessionata.

Ritenuto che, nei termini di validità della presente autorizzazione, i lavori finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto potranno essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali, sempre nel rispetto delle normative di Settore vigenti.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 11654/A1816B del 18/03/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo (pubblicazione dal 19/03/2025 al 03/04/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 14556/A1816B del 04/04/2025;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Considerato che è stata effettuata in data 11/04/2025 visita in sopralluogo congiunto al progettista delegato, da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella

canoni”) prevista dall’art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l’osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l’art. 42 del R.D. n. 1775/1933;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il richiedente Consorzio di Irrigazione Sinistra Stura – Distretto Irriguo Consorzio della Bealera Leona, con sede legale in Cuneo, Corso Nizza n. 37, ad eseguire i lavori di movimentazione di materiale litoide per la manutenzione della presa irrigua nell’alveo del Fiume Stura di Demonte, in frazione Ronchi, loc. Tetto Stellino, nel Comune di Cuneo, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all’istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. l’intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo e di sponda come descritto nel progetto;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- e. dovrà essere rispettato il D.P.G.R. Regione Piemonte 27/12/2021, n. 14/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per l’implementazione del deflusso ecologico";
- f. in riferimento alla prescrizione precedente gli scolmatori a progetto dovranno garantire il “deflusso ecologico” come previsto dalla normativa vigente;
- g. *il soggetto autorizzato nell’esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell’art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;*
- h. il soggetto autorizzato, prima dell’inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l’Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- i. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- j. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del

corso d'acqua;

- k. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- n. i lavori di manutenzione idraulica in argomento, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, ovvero anni 3 (tre) dalla data del provvedimento, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- o. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- p. nel periodo di validità della presente autorizzazione, il richiedente potrà procedere a effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori e nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Tali successivi interventi potranno iniziare al ricevimento del nulla osta da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- q. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:
arch. Marco Rozio
geol. Maria Grazia Gallo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori